



CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 20.12.2023

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA: APPROVAZIONE RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 30 DEL D.LGS 201/2022.

L'anno duemilaventitre, addì venti del mese di dicembre alle ore 21:00 presso la Sala delle Colonne: previa comunicazione degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in presenza.

Sono intervenuti alla riunione:

NOMINATIVO	CARICA	Presenti	Assenti
CERINI Mirella	Sindaco	P	
BORRONI Cristina	Consigliere		N
BETTONI Giandomenico	Consigliere	P	
BUTTI Marco	Consigliere	P	
CALDIROLI Irene	Consigliere		N
CAPUTO Romeo	Consigliere	P	
COLOMBO Anna Maria	Consigliere	P	
COLOMBO Paolo	Consigliere	P	
CROCI Luigi	Consigliere	P	
GIANI Maria Luisa	Consigliere	P	
MAGGIONI Luigi Giovanni	Consigliere	P	
MANELLI Giovanni	Consigliere		N
MERATI Claudio	Consigliere	P	
RADAELLI Alessio	Consigliere	P	
RADAELLI Raffaella	Consigliere	P	
SORAGNI Angelo	Consigliere		N
TARLAZZI Davide	Consigliere	P	

Totale Presenti: **13** Totali Assenti: **4**

Verificata la presenza del numero legale per la validità della seduta assume la presidenza il Presidente, Claudio MERATI. Assiste il Segretario Generale Rosanna TRANCHIDA.

Risultano altresì presenti gli Assessori Esterni: Claudio Caldiroli, Corrado Deluca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente argomento segnato all'ordine del giorno:

RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 30 DEL D.LGS 201/2022

Il presidente dà la parola all'assessore Giani che illustra il provvedimento.

Segue dibattito (Omissis).

Al termine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante *“Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali”*, che stabilisce: *“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”*

Visto l'articolo 2, primo comma, lettera h) del D.lgs. 175/16 che definisce i «servizi di interesse generale» come *le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale”;*

Vista la successiva lettera i) con la quali sono qualificati i «servizi di interesse economico generale» come i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato;

Considerato che in sede di prima applicazione per i Comuni, o eventuali loro forme associative, con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, le Città metropolitane, le Province e gli altri enti competenti dovrà essere posto in essere entro il 31 dicembre 2023;

Visto che la disposizione prevede una “ricognizione periodica”, della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, le loro eventuali forme associative, le Città metropolitane e le Province, nonché gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio;

Dato atto che la ricognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della ricognizione di cui al citato articolo 20. Come già detto, in sede di prima applicazione, tale ricognizione è effettuata entro il 31 dicembre 2023;

Rilevato che il dato letterale della norma fa riferimento ai “servizi affidati” e pertanto la ricognizione riguarda solo i servizi affidati dai Comuni , con esclusione, quindi, dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso (ad esempio, Autorità d’ambito o bacino per i servizi a rete a rilevanza economica inclusi nel TUSPL quali TPL, Servizio idrico integrato e igiene ambientale);

Visto l’articolo 35 del citato D.lgs. 201/22 che stabilisce che le disposizioni del medesimo decreto non si applicano ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, i quali restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione europea;

Considerato pertanto che:

- la ricognizione va effettuata per tutti i servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati, anche se non siano stati già predisposti gli indicatori ex art. 7 o art. 8 del d.lgs. n. 201/2022 (la norma, infatti, richiede di compiere la ricognizione “tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9”, ma non li considera propriamente essenziali, nel caso in cui non siano stati redatti);
- tali servizi possono essere stati affidati tramite concessione ovvero in appalto;
- vanno inclusi i servizi affidati in house e sopra soglia affidati senza gara;

Rilevato che i servizi pubblici locali a rete, di rilevanza economica, attengono alle c.d. utilities, ossia:

- Rifiuti;
- Idrico;
- distribuzione del gas;
- TPL;

Considerato tuttavia che è più difficile è stabile un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete, in quanto il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e dipende dai territori;

Visto pertanto che l’ente ha verificato, caso per caso, se il servizio non a rete rientri o meno tra i servizi pubblici locali oggetto della ricognizione in questione;

Visto il Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, recante “Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del D.lgs. n. 201 del 2022”;

Dato atto che, da giurisprudenza consolidata, per il Consiglio di Stato (cfr. CDS, Sezione V, 12/06/2009, n. 3766) sono strumentali tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività;

Visto l’articolo 31 del citato D.lgs. 201/22 in tema di obblighi di pubblicazione e trasparenza;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall’art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, espressi, rispettivamente, dal:

- Responsabile del Settore Economico/Finanziario;

Esperita la votazione palese per alzata di mano, il cui esito viene proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale come di seguito riportato:

presenti: n. 13.

astenuti: n. 3 (Caputo, Colombo Paolo, Radaelli Raffaella).

votanti: n. 10.

favorevoli: n. 10 (Bettoni, Butti, Colombo Anna Maria, Croci, Giani, Maggioni, Merati, Radaelli Alessio, Tarlazzi, Cerini).

contrari: n. ==

DELIBERA

1. di approvare la Relazione relativa alla ricognizione dei servizi a rilevanza economica generale (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto;
2. di provvedere agli adempimenti di pubblicità e trasparenza di cui all'articolo 31 D.lgs. 201/2022.

Successivamente, con distinta e separata votazione, resa in forma palese per alzata di mano, il cui esito viene proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale come di seguito riportato:

presenti: n. 13.

astenuti: n. 3 (Caputo, Colombo Paolo, Radaelli Raffaella).

votanti: n. 10.

favorevoli: n. 10 (Bettoni, Butti, Colombo Anna Maria, Croci, Giani, Maggioni, Merati, Radaelli Alessio, Tarlazzi, Cerini).

contrari: n. ==

il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, per poter procedere celermente agli atti conseguenti.

Allegati:

A) Relazione



CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 59 del 20/12/2023

**OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA:
APPROVAZIONE RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 30 DEL D.LGS 201/2022.**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Claudio MERATI

IL SEGRETARIO GENERALE

Rosanna TRANCHIDA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA: APPROVAZIONE RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 30 DEL D.LGS 201/2022.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 19.12.2023

IL RESPONSABILE

Cristina BAGATTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 19.12.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Cristina BAGATTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 59 del 20/12/2023

OGGETTO:

RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA: APPROVAZIONE RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 30 DEL D.LGS 201/2022.

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Responsabile, visti gli atti d'ufficio, attesto che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ex. art. 134, 4° comma, T.U. D.Lgs. 267/2000;

[] è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ex. art. 134, 3° comma del T.U. D.Lgs. 267/2000;

Addì, sabato 20 gennaio 2024

IL RESPONSABILE

Rodolfo NEBULONI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Comune di Castellanza

**LA RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
A RILEVANZA ECONOMICA
2023
(articolo 30, D.Lgs. 201/2022)**

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione

Premessa

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori**.

La ricognizione deve rilevare, in relazione a **ogni servizio affidato**, il **concreto andamento** dal punto di vista **economico**, della **qualità del servizio** e del rispetto degli obblighi indicati nel **contratto di servizi**

In sede di prima applicazione, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come ad esempio il decreto direttoriale del Mimi del 31 agosto 2023 la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

Ricordiamo infine che la relazione sui servizi pubblici locali dovrà essere aggiornata annualmente.

L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del Tusp definisce i «servizi di interesse generale» come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i «servizi di interesse economico generale sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato.

È indispensabile dunque verificare, caso per caso, la presenza di un “mercato” reale o potenziale, la concreta esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio dei beni e servizi.

La qualificazione di un servizio "a rilevanza economica" mostra dunque un carattere dinamico ed è connessa alla evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario questo significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno tra cui quello della concorrenza.

Generalmente i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Attività e servizi non economici sono per lo più connotati da significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione di mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese per lo più fanno carico alla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica, ma in realtà qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di rilevanza economica può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori

di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni.

In breve, ai fini della rilevanza o meno di un Spl, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Nel primo anno di applicazione dell'articolo 30 del DLgs. 201/22 il Comune di Castellanza ha individuato la situazione rappresentata nella tabella di seguito esposta.

Tipologia del servizio pubblico locale	Di rilevanza economica generale	NON di rilevanza economica generale
RIFIUTI	X	
RISTORAZIONE SCOLASTICA	X	
IMPIANTI SPORTIVI	X	
SERVIZI CIMITERIALI	X	
ASILI NIDO		X
FARMACIE	X	

Il perimetro costituito dai servizi di rilevanza economica affidati

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.

b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;

c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la **motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio**, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

d) gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Ai fini della ricognizione di cui all'articolo 30 del Dlgs 201/22 occorre poi enucleare, all'interno della categoria dei servizi di interesse economico generale, solo quelli affidati all'esterno (in appalto o concessione), che pertanto non siano esercitati in economia o internamente all'ente.

Tipologia del servizio	Gestito in economia	Affidato all'esterno
RIFIUTI		X
RISTORAZIONE SCOLASTICA		X
IMPIANTI SPORTIVI		X
SERVIZI CIMITERIALI		X
FARMACIE		X
PALAZZETTO DELLO SPORT		X

La seguente tabella evidenzia, nell'ambito dei servizi esternalizzati, le modalità di affidamento:

Servizi rilevanza economica generale affidati all'esterno	Affidato a società partecipata		Affidato a terzi
	In house	Non in house	
RIFIUTI	Servizi Intercomunali Ecologici Srl		
RISTORAZIONE SCOLASTICA			CIRFOOD S.C.
IMPIANTI SPORTIVI			U.S.D. Castellanzese 1921
SERVIZI CIMITERIALI	Castellanza Servizi e Patrimonio s.r.l.		
FARMACIE	Castellanza Servizi e Patrimonio s.r.l.		
PALAZZETTO DELLO SPORT	Castellanza Servizi e Patrimonio s.r.l.		

I servizi a rete

Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli 'a rete', che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete:

la distribuzione dell'energia elettrica

la distribuzione del gas naturale

il servizio idrico integrato

la gestione dei rifiuti urbani

il trasporto pubblico locale.

Il Governo italiano, a più riprese, ha inciso sulla materia dei servizi pubblici locali, innescando e incentivando un processo di riordino della disciplina, spinto dalla necessità di garantire una maggiore efficienza organizzativo-gestionale e riconoscendo al settore un ruolo strategico per il rilancio dell'economia.

I più recenti interventi si sono concentrati in particolare su:

- superamento della frammentazione organizzativo-gestionale, imponendo l'organizzazione dei servizi all'interno di ambiti territoriali ottimali (ATO);
- disciplina dell'affidamento dei servizi;
- regolamentazione delle gestioni in house, nel contesto dei processi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche.

Il percorso di riordino è stato caratterizzato da una elevata complessità dovuta anche all'articolata governance del settore che vede un sistema di competenze stratificato lungo l'intera filiera istituzionale.

Più precisamente:

1. l'indirizzo e il coordinamento strategico sono attribuiti allo Stato, anche attraverso l'esercizio delle funzioni legislative di sua competenza, incluse quelle in materia di concorrenza;
2. la programmazione e il coordinamento a livello territoriale sono in capo alle Regioni, a partire dalla definizione degli assetti territoriali e organizzativi dei servizi (delimitazione ATO e individuazione degli enti di governo degli stessi);
3. le funzioni organizzative dei servizi sono esercitate dagli enti locali attraverso gli enti di governo d'ambito ai quali hanno l'obbligo di aderire;
4. la pianificazione e l'affidamento dei servizi competono agli enti di governo degli ATO che vi provvedono sulla base di dimensioni ottimali di efficienza ed economicità, garantendo gli obblighi di servizio pubblico e universale, nonché la conformità con la disciplina comunitaria e nazionale.

La disciplina dei servizi pubblici locali ha dunque subito numerose modifiche normative nel corso degli anni, con interventi spesso non omogenei tra loro.

A mettere ordine a questo quadro normativo stratificato e complesso, è intervenuto il "Testo unico in materia di servizi pubblici locali" (d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201), in attuazione dell'art. 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale sulla concorrenza).

Il decreto si inserisce nel quadro delle norme adottate in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali, con

la finalità di promuovere dinamiche competitive che possono assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell'interesse primario di cittadini e utenti.

La nuova disciplina individua quattro linee fondamentali da seguire:

- sussidiarietà e proporzionalità;
 - ponderazione tra le soluzioni possibili con motivazione qualificata in caso di affidamento in house;
 - pubblicità e trasparenza nella fase della scelta così come con riguardo all'espletamento delle gestioni dei servizi pubblici;
 - rafforzamento e diffusione del ricorso al principio di concorrenza nei servizi pubblici locali.
- Il decreto di riordino ha inoltre tenuto conto della necessità di coordinamento con le norme di settore, con particolare riferimento a:
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per i servizi idrico e rifiuti
 - D. Lgs 19 novembre 1997, n. 422 e D.L. 24 aprile 2017, n. 50, per il trasporto pubblico locale

Ha infatti previsto, all'art. 4, che le nuove disposizioni si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore.

Il Testo Unico ha proceduto ad una nuova organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali, prevedendo un nuovo assetto di competenze in capo ai vari enti, in particolare Città metropolitane e Province.

Servizio idrico e gestione rifiuti

Per il servizio idrico e di gestione dei rifiuti urbani l'art. 33 del decreto di riordino dei servizi pubblici locali - ai fini della piena attuazione degli impegni contenuti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in relazione agli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del decreto – consente agli enti di governo dell'ambito e alle autorità di regolazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del decreto medesimo, di partecipare ai soggetti incaricati della gestione del servizio idrico.

Inoltre, al fine di consentire l'attuazione di Piani di ambito in via di definizione, l'articolo 6, comma 2, si applica alle partecipazioni degli enti di governo dell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani (di cui all'articolo 3-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 e all'articolo 200, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 152 del 2006), a decorrere dal 30 marzo 2023. Nei predetti casi, agli enti di governo di ambito si applicano in ogni caso le disposizioni dell'articolo 6, comma 3.

Infine, si ammette la gestione in economia o mediante aziende speciali anche per le gestioni in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'articolo 147, comma 2-bis, lettere a) e b), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, conformi alla normativa vigente.

Trasporto pubblico locale

Relativamente al trasporto pubblico locale l'art. 32 afferma l'applicabilità delle disposizioni di cui al titolo III (Istituzione e organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), nonché degli articoli 29 (Rimedi non giurisdizionali), 30 (Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali) e 31 (Trasparenza nei servizi pubblici locali) del decreto 201/22.

Sono previste, poi, delle norme speciali:

- nella scelta delle modalità di gestione e affidamento del servizio si tiene anche conto anche di quelle indicate dalla normativa europea di settore, nei casi e nei limiti dalla stessa previsti, ferma restando l'applicabilità dell'articolo 14, commi 2 e 3 e dell'articolo 17;
- ai fini della tutela occupazionale dei lavoratori nonché dell'applicazione delle disposizioni di cui al titolo II (Organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali) e al titolo IV (Disciplina delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali) e V (Regolazione del rapporto di pubblico servizio, vigilanza e tutela dell'utenza) del decreto 201/22, si tiene conto anche della vigente disciplina di settore;
- ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 7, paragrafo 1 Regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, n. 1370, gli enti locali possono integrare la relazione di cui all'articolo 30 del d.lgs 201/22 con i contenuti previsti dal predetto articolo 7, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 1370 del 2007.

Servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale e impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

Infine, gli artt. 35 e 36 del decreto legislativo 201/2022 dispongono la non applicabilità delle disposizioni del medesimo decreto ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (i quali restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione europea) e agli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

I servizi non a rete

Per definire i servizi pubblici a rilevanza economica non a rete si fa riferimento al Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023, riguardante i servizi non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione.

Il decreto individua come servizi pubblici a rilevanza economica non a rete:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Finalità della ricognizione

La ricognizione deve dare conto dell'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone, in modo analitico, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio.

Occorre pertanto tenere conto degli atti ed indicatori ex articoli 7, 8 e 9 del decreto (costi di riferimento, schemi tipo di PEF, livelli minimi di qualità, schemi di bandi e contratti, indicatori, ecc.) definiti, per i servizi a rete, dalle Autorità di settore e, per quelli non a rete, dai Ministeri;

Infine, sarà verificata la misura del ricorso agli affidamenti ex articolo 17, comma 3, 2° periodo, del D.lgs. 201/2022 di importo superiore alle soglie di rilevanza europea e privi di procedura ad

evidenza pubblica, e la misura del ricorso agli affidamenti a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Analisi dei singoli servizi

Efficienza, qualità del servizio e rispetto degli obblighi contrattuali sono i punti cardine della ricognizione annuale sui servizi pubblici locali di rilevanza economica. La puntuale individuazione dell'andamento del servizio dal punto di vista economico si basa su parametri e livelli standard di servizio, al fine di rilevare anche la misura del ricorso agli affidamenti in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. L'articolo 7 del Decreto di Riordino (Dlgs 201/22) stabilisce la competenza delle autorità di regolazione ai fini della individuazione dei costi, dello schema tipo di piano economico-finanziario, degli indicatori e dei livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, invece, gli atti e gli indicatori sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy. Agli enti locali è consentito l'esercizio della facoltà regolamentare al fine di definire condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati gestionali dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità.

Il decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del made in Italy del 31 agosto 2023 ha stabilito le prime linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali, con le quali sono state definiti:

- i costi di riferimento dei servizi;
- lo schema tipo di piano economico-finanziario;
- gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi.

Il contratto di servizio e i controlli sulla gestione

Il contratto di servizio è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico (nonché con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali). Il contratto contiene previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

Il d.lgs 201/22 prevede un contenuto minimo del contratto, relativo ai seguenti aspetti:

- a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;
- b) la durata del rapporto contrattuale;
- c) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- d) gli obblighi di servizio pubblico;
- e) le condizioni economiche del rapporto, incluse le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenazioni;
- f) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- g) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi;

- h) la previsione delle penalità e delle ipotesi di risoluzione del contratto in caso di grave e ripetuta violazione degli obblighi contrattuali o di altri inadempimenti che precludono la prosecuzione del rapporto;
- i) l'obbligo di mettere a disposizione i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento;
- l) le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti;
- m) le garanzie finanziarie e assicurative;
- n) la disciplina del recesso e delle conseguenze derivanti da ogni ipotesi di cessazione anticipata dell'affidamento, nonché i criteri per la determinazione degli indennizzi;
- o) l'obbligo del gestore di rendere disponibili all'ente affidante i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti, ai sensi dell'articolo 50-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

Le relazioni fra l'articolo 30 del Dlgs 201/22 e l'articolo 20 Tusp

L'articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016 stabilisce l'obbligo di adozione di un provvedimento di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, con predisposizione, ove ne ricorrano i presupposti, di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, nonché di una rendicontazione circa le azioni precedentemente avviate.

A questo adempimento ora si affiancano le disposizioni dell'articolo 30 del D.lgs. 201/2022 che fanno coincidere, all'approvazione del piano di revisione periodica ex articolo 20 del D.lgs. 175/2016, il termine di predisposizione della nuova ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo quindi per le Amministrazioni la predisposizione, entro il termine del 31.12, di due distinte analisi, tra loro correlate.

Il comma 2 dell'articolo 30 prevede, poi, che, nel caso specifico degli affidamenti a società in house, la nuova ricognizione dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica debba intendersi quale vera e propria appendice della revisione delle società partecipate ex articolo 20 del TUSP.

Sul tema, interviene altresì il comma 5 dell'articolo 17 del D.lgs. 201/2022, nel punto in cui prevede che, nell'ambito della revisione ex art. 20 del TUSP, l'Amministrazione evidenzii ora anche le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

Pubblicazione e trasparenza

Il comma 2 dell'articolo 31 del D.lgs. 201/2022 prevede che la relazione ex articolo 30 del medesimo decreto debba essere:

- pubblicata, senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante;
- trasmessa contestualmente all'Anac per la pubblicazione sul suo portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;

→ resa accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento ai luoghi di prima pubblicazione indicati ai punti precedenti.

Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Castellanza

Si espone di seguito l'analisi con riferimento a ciascun servizio, seguente l'ordine di esposizione della tabella.

Servizi rilevanza economica generale affidati all'esterno		Soggetto in house		Soggetto terzo
RIFIUTI	Servizi Intercomunal Ecologici S.r.l.			
SERVIZI CIMITERIALI	Castellanza Servizi e Patrimonio s.r.l.			
FARMACIE	Castellanza Servizi e Patrimonio s.r.l.			
PALAZZETTO DELLO SPORT	Castellanza Servizi e Patrimonio s.r.l.			
RISTORAZIONE SCOLASTICA				CIRFOOD S.C.
IMPIANTI SPORTIVI				U.S.D. Castellanzese 1921

Sezione A - Affidamenti in house

Sezione che costituisce appendice al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

1. Servizio di gestione dei Rifiuti

Il Comune di Castellanza è socio, con una quota pari al 21,69% del capitale sociale, della società S.I.ECO s.r.l., società a totale capitale pubblico pluricomunale, con oggetto sociale circoscritto alla gestione dei servizi di igiene urbana. Conseguentemente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 19.12.14, è stato affidato in "house providing" alla Società S.I.ECO Srl la gestione dei servizi di Igiene Urbana per la durata di anni 9 (nove) dal 1/01/2015 al 31/12/2023.

In data 11/05/2015, racc. n. 593, è stato stipulato il contratto di affidamento in "house providing" alla Società S.I.ECO Srl della gestione dei servizi di Igiene Urbana per il periodo dal 1/01/2015 al 31/12/2023.

A partire dal 1° Maggio 2020 il Comune di Castellanza ha affidato alla società S.I.ECO S.R.L., l'esecuzione dei servizi di raccolta, avvio a recupero e smaltimento, servizi aggiuntivi dei rifiuti urbani e igiene ambientale, sotto l'osservanza piena, assoluta e inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi e modalità, obbligandosi ad eseguire i servizi a perfetta regola dell'arte, come meglio specificato nell'appalto.

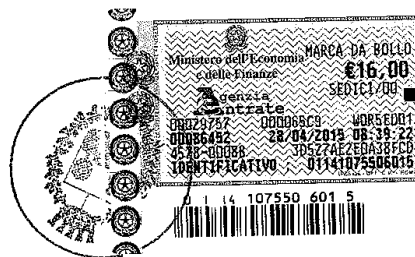
L'appalto stipulato con contratto rep. 593 del 11/05/2015 ha per oggetto i servizi di seguito elencati:

ART. 2 - SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi oggetto dell'appalto sono i seguenti:

- 1) servizio di raccolta a domicilio, su tutto il territorio comunale, della frazione “umida” e della frazione “secca da smaltire” dei rifiuti solidi urbani e assimilati provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti ed in particolar modo dall'apposito Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani;
- 2) servizio di raccolta in forma differenziata secondo le modalità specificate caso per caso nel presente Capitolato, di trasporto e di conferimento ad operatori del recupero e del riciclaggio in regola con le normative vigenti delle seguenti tipologie di materiali:
 - carta cartone e tetrapak;
 - contenitori di plastica per liquidi e altri imballaggi di plastica e lattine d'alluminio e di banda stagnata;
 - imballaggi primari e secondari;
 - vetro;
 - rifiuto verde e legno proveniente da sfalci e potature di aree verdi private;
 - oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti;
 - rifiuti urbani ingombranti e beni durevoli;
 - polistirolo
 - materiale ferroso
 - inerti
 - legno da resti di mobili
- 3) servizio di raccolta in forma differenziata secondo le modalità specificate caso per caso nel presente Capitolato, di trasporto e di conferimento presso smaltitori autorizzati delle seguenti tipologie di rifiuti pericolosi di provenienza domestica:
 - pile scariche;
 - farmaci scaduti e/o inutilizzati;

- lampade al neon
- prodotti etichettati T e/o F
- oli minerali esausti
- batterie esauste
- frigoriferi e grandi elettrodomestici
- apparecchiature elettriche ed elettroniche
- vernici
- toner



- 4) custodia e pulizia della piazzola di raccolta differenziata, fornitura dei container e dei contenitori necessari per la raccolta differenziata presso la stessa, con facoltà da parte dell'Amministrazione di affidare la gestione previa valutazione dei relativi costi;
- 5) servizio di trasporto e avvio ad appropriate forme di recupero ed ove non tecnicamente possibile di smaltimento delle frazioni raccolte presso il "centro di raccolta comunale";
- 6) servizio di pulizia di vie, piazze e marciapiedi, anche soggetti a servitù di pubblico transito od uso, dai rifiuti d'ogni sorta anche a seguito di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere. Detto servizio include anche raccolta siringhe abbandonate, escrementi d'animali, pulizia caditoie stradali e bocche lupoie da rifiuti che ne intasano la bocca, svuotamento e pulizia cestini porta rifiuti;
- 7) pulizia dei vialetti nelle zone di verde pubblico, delle piste ciclabili, delle aiuole in fregio ai marciapiedi, diserbo dei marciapiedi e dei vialetti pedonali, raccolta foglie;
- 8) pulizia delle fermate dei mezzi di trasporto pubblici urbani ed interurbani nonché delle aree della nuova stazione di via Morelli (anche se al di fuori del territorio comunale);
- 9) pulizia aree stazionamento contenitori;
- 10) rimozione rifiuti abbandonati sul territorio comunale;
- 11) fornitura dei contenitori stradali e condominiali previsti dal presente capitolato;
- 12) manutenzione e sostituzione dei contenitori condominiali con esclusione del lavaggio;
- 13) servizio di trasporto dei rifiuti raccolti agli impianti di smaltimento, di trattamento finale o di recupero indicati dalle competenti autorità provinciali o, ove possibile, individuati dall'Impresa appaltatrice nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili;
- 14) servizio di sportello rivolto alla cittadinanza organizzato sul territorio comunale in una sede da concordare con l'amministrazione con apertura due giorni alla settimana alternando mattina e pomeriggio per almeno 8 ore a settimana con la presenza di 2 persone;
- 15) i rifiuti di cui al presente capitolato devono intendersi di proprietà del comune, salvo diverso accordo tra le parti;

Dal 1° maggio 2020 il contratto è stato integrato per i seguenti:

- trattamento dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU) e assimilati -CER 200301 rifiuti urbani non differenziati;
- trattamento dei rifiuti Ingombranti – CER 200307;

- trattamento residui di spazzamento strade – CER 200303;
- trattamento della Frazione Organica (FORSU) CER 200108 rifiuti biodegradabili di cucine e mense.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio Rifiuti

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, gli impegni riferiti all'anno 2023.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	1.825.321,62 €	1.825.321,62 €

Il costo oppure la spesa 2022 per ogni abitante è il seguente:

Oppure lo stanziamento di risorse pro capite è il seguente:

calcolato su 18000 pari alla popolazione equivalente

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 101,41
----------------------	----------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di S.I.ECO S.R.L.

CONTO ECONOMICO		
		31/12/2022
A	Componenti positivi della gestione	8.137.652,00 €
B	Componenti negativi della gestione	7.867.615,00 €
Risultato della gestione		270.037,00 €

C	Proventi ed oneri finanziari	
	Proventi finanziari	423,00 €
	Oneri finanziari	119.787,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie	
	Rivalutazioni	- €
	Svalutazioni	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 119.364,00 €
	Risultato della gestione operativa	150.673,00 €
	Risultato prima delle imposte	150.673,00 €
	Imposte	61.753,00 €
	Risultato d'esercizio	88.920,00 €

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	31/12/2022
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-
Immobilizzazioni immateriali	400.851,00 €
Immobilizzazioni materiali	529.160,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	- €
Totale Immobilizzazioni	930.011,00 €
Rimanenze	22.805,00 €
Crediti	5.608.340,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €
Disponibilità liquide	728.281,00 €
Totale attivo circolante	6.359.426,00 €
Ratei e risconti	9.573,00 €
TOTALE ATTIVO	7.299.010,00 €
PASSIVO	31/12/2022
Patrimonio netto	491.119,00 €

Fondo rischi e oneri	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	524.425,00 €
Debiti	6.108.593,00 €
Ratei e risconti	174.873,00 €
TOTALE PASSIVO	7.299.010,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		18,11%		33,22%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	88.920		129.571	
PATRIMONIO NETTO	491.119		390.041	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		14,86		15,31
TOTALE IMPIEGHI	7.299.010		5.970.479	
PATRIMONIO NETTO	491.119		390.041	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		3,70%		6,10%
RISULTATO OPERATIVO	270.037		363.980	

TOTALE IMPIEGHI	7.299.010		5.970.479	
REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		3,32%		5,59%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	270.037		363.980	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	8.137.352		6.512.920	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,11		1,09
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	8.137.352		6.512.920	
TOTALE IMPIEGHI	7.299.010		5.970.479	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,53		0,43
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	491.119		390.041	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	930.011		910.406	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,28		1,65
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.186.930		1.503.055	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	930.011		910.406	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,13		0,33
DISPONIBILITA' LIQUIDE	728.281		1.341.000	
PASSIVITA' CORRENTI	5.620.961		4.077.383	

3. La qualità del servizio fornito

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	RIFIUTI
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati	quantitativo	NO
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	

4. Il rispetto del contratto di servizio

Risultano agli atti contestazioni relativamente al non corretto espletamento del servizio.
Il contratto è in scadenza al 31/12/2023.

Si è proceduto all'approvazione della deliberazione di Consiglio n. 42 del 13/11/2023 per l'acquisto di partecipazioni sociali in Amga Legnano Spa per l'affidamento in house providing a Aemme Linea Ambiente Srl , società del gruppo Amga, per il servizio di igiene urbana e ambientale.

2. Servizi Cimiteriali

Con Deliberazione di Consiglio Comunale numero 51 del 22/11/2013 il Comune di Castellanza ha affidato alla società Castellanza Servizi S.R.L., per il periodo 01/01/2014 fino al 31/07/2023 l'esecuzione del servizio a rilevanza economica relativo al cimitero civico.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 22/06/2023 è stata approvata la proroga fino al 31 Luglio 2024.

L'affidamento del servizio in house prevede i servizi di seguito elencati:

- assegnazione e concessione loculi, cellette ed aree, assegnazione spazi in campo comune;
- organizzazione delle esumazioni ordinarie;
- gestione delle concessioni in scadenza;
- custodia, apertura e chiusura del Civico Cimitero;
- inumazioni, tumulazioni;
- estumulazioni ed esumazioni;
- traslazioni;
- interventi in caso di problematiche ai loculi connesse alla tenuta dei feretri;
- opere di ordinaria manutenzione;
- pulizia e sanificazione dei locali e degli immobili;
- compilazione "registro delle sepolture";
- oneri per le utenze;
- riscossione dei proventi relativi ai servizi cimiteriali.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio Cimiteriale

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, gli impegni riferiti all'anno 2023.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	138.866,00 €	0,00 €

Lo stanziamento di risorse pro capite è il seguente:
calcolato su 13.939 abitanti

STANZIAMENTO PRO-CAPITE	€9,96
--------------------------------	--------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Si riporta il bilancio della società Castellanza Servizi S.R.L

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	4.786.874,00 €	4.161.673,00 €
B	Componenti negativi della gestione	4.667.013,00 €	4.095.358,00 €
Risultato della gestione		119.861,00 €	66.315,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	548,00 €	- €
	Oneri finanziari	71.299,00 €	11.989,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 70.751,00 €	- 11.989,00 €
Risultato della gestione operativa		49.110,00 €	54.326,00 €
Risultato prima delle imposte		49.110,00 €	54.326,00 €
	Imposte	38.129,00 €	43.954,00 €
Risultato d'esercizio		10.981,00 €	10.372,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
Immobilizzazioni immateriali	€ 18.605,00	€ 29.538,00
Immobilizzazioni materiali	€ 9.485.043,00	€ 9.833.522,00
Immobilizzazioni finanziarie	27.314,00	27.314,00

	€	€
Totale Immobilizzazioni	9.530.962,00 €	9.890.374,00 €
Rimanenze	220.100,00 €	220.355,00 €
Crediti	2.712.179,00 €	2.531.974,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	1.243.196,00 €	1.111.927,00 €
Totale attivo circolante	4.175.475,00 €	3.864.256,00 €
Ratei e risconti	31.666,00 €	32.193,00 €
TOTALE ATTIVO	13.738.103,00 €	13.786.823,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	5.226.937,00 €	5.215.956,00 €
Fondo rischi e oneri	595.759,00 €	252.338,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	294.381,00 €	298.634,00 €
Debiti	7.530.779,00 €	8.004.330,00 €
Ratei e risconti	90.247,00 €	15.565,00 €
TOTALE PASSIVO	13.738.103,00 €	13.786.823,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		0,21%		0,20%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	10.981		10.372	
PATRIMONIO NETTO	5.226.937		5.215.956	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		2,63		2,64
TOTALE IMPIEGHI	13.738.103		13.786.823	
PATRIMONIO NETTO	5.226.937		5.215.956	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		0,87%		0,48%
RISULTATO OPERATIVO	119.861		66.315	
TOTALE IMPIEGHI	13.738.103		13.786.823	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		3,26%		1,93%

DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	119.861		66.315	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.678.880		3.433.156	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0,27		0,25
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.678.880		3.433.156	
TOTALE IMPIEGHI	13.738.103		13.786.823	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,55		0,53
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	5.226.937		5.215.956	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.530.962		9.890.374	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,54		0,51
PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.101.986		5.032.536	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.530.962		9.890.374	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
		VALORI		VALORI
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,36		0,31
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.243.196		1.111.927	
PASSIVITA' CORRENTI	3.409.180		3.538.331	

La qualità del servizio fornito

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Servizi cimiteriali
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	no
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	NO
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Si
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si
Carta dei servizi	qualitativo	Si
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	NO
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	NO
Accessi riservati	quantitativo	NO
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	

3. Servizio Farmaceutico

Con la Deliberazione di Consiglio Comunale numero 51 del 22/11/2013 il Comune di Castellanza ha affidato alla società Castellanza Servizi S.R.L., per il periodo 01/01/2014 fino al 31/07/2023 l'esecuzione del servizio Farmaceutico.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 22/06/2023 è stata approvata la proroga fino al 31 Luglio 2024.

L'affidamento del servizio in house prevede i servizi di seguito elencati:

- approvvigionamento, vendita e conservazione dei farmaci;
- consulenza sull'uso dei medicinali e sulla loro scelta;
- preparazione ad opera del farmacista di medicinali prescritti dal medico;
- indagine sul corretto uso dei farmaci e la farmacovigilanza, cioè la segnalazione all'autorità competente sul territorio di presunte reazioni avverse relative a farmaci di libera vendita;
- fornitura di servizi, specialistici ed integrativi in collaborazione con le strutture
- del Servizio Sanitario Nazionale;
- vendita di prodotti erboristici, omeopatici, fitoterapeutici e cosmetici.

Il comune di Castellanza resta il titolare del servizio pubblico farmaceutico.

L'attività è sviluppata coordinata e gestita in autonomia dalla società Castellanza Servizi S.R.L presso la Farmacia n. 1, di Via Vittorio Veneto, 27 a Castellanza (VA).

Andamento economico ed efficienza del servizio Farmaceutico

Il Comune non rileva stanziamenti in entrata o in uscita.

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	0,00 €	0,00 €

Lo stanziamento di risorse pro capite è il seguente:
calcolato su 13.939 abitanti

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€0,00
----------------------	-------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Si riporta il risultato della gestione del Conto Economico del bilancio della società Castellanza Servizi S.R.L.

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	4.786.874,00 €	4.161.673,00 €
B	Componenti negativi della gestione	4.667.013,00 €	4.095.358,00 €
Risultato della gestione		119.861,00 €	66.315,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	548,00 €	- €
	Oneri finanziari	71.299,00 €	11.989,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 70.751,00 €	- 11.989,00 €
Risultato della gestione operativa		49.110,00 €	54.326,00 €
Risultato prima delle imposte		49.110,00 €	54.326,00 €
	Imposte	38.129,00 €	43.954,00 €
Risultato d'esercizio		10.981,00 €	10.372,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
Immobilizzazioni immateriali	€ 18.605,00	€ 29.538,00
Immobilizzazioni materiali	€ 9.485.043,00	€ 9.833.522,00

Immobilizzazioni finanziarie	€ 27.314,00	€ 27.314,00
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	€ 9.530.962,00	€ 9.890.374,00
Rimanenze	€ 220.100,00	€ 220.355,00
Crediti	€ 2.712.179,00	€ 2.531.974,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ -	€ -
Disponibilità liquide	€ 1.243.196,00	€ 1.111.927,00
<i>Totale attivo circolante</i>	€ 4.175.475,00	€ 3.864.256,00
<i>Ratei e risconti</i>	€ 31.666,00	32.193,00 €
TOTALE ATTIVO	€ 13.738.103,00	13.786.823,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	€ 5.226.937,00	€ 5.215.956,00
Fondo rischi e oneri	€ 595.759,00	€ 252.338,00
Trattamento di fine rapporto (TFR)	€ 294.381,00	€ 298.634,00
Debiti	€ 7.530.779,00	€ 8.004.330,00
<i>Ratei e risconti</i>	€ 90.247,00	15.565,00 €
TOTALE PASSIVO	€ 13.738.103,00	13.786.823,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		0,21%		0,20%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	10.981		10.372	
PATRIMONIO NETTO	5.226.937		5.215.956	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		2,63		2,64
TOTALE IMPIEGHI	13.738.103		13.786.823	
PATRIMONIO NETTO	5.226.937		5.215.956	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		0,87%		0,48%
RISULTATO OPERATIVO	119.861		66.315	
TOTALE IMPIEGHI	13.738.103		13.786.823	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		3,26%		1,93%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	119.861		66.315	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.678.880		3.433.156	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0,27		0,25
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.678.880		3.433.156	
TOTALE IMPIEGHI	13.738.103		13.786.823	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,55		0,53
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	5.226.937		5.215.956	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.530.962		9.890.374	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,54		0,51
PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.101.986		5.032.536	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.530.962		9.890.374	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,36		0,31
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.243.196		1.111.927	
PASSIVITA' CORRENTI	3.409.180		3.538.331	

La qualità del servizio fornito

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	FARMACIA
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	NO
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	NO
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	NO
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	NO
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	NO
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	NO
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	NO
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	NO
Carta dei servizi	qualitativo	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	NO
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	NO
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	NO
Accessi riservati	quantitativo	NO
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	

4. Servizio gestione Palazzetto dello Sport

Con Deliberazione di Consiglio Comunale numero 51 del 22/11/2013 il Comune di Castellanza ha affidato alla società Castellanza Servizi S.R.L., per il periodo 01/01/2014 fino al 31/07/2023 la gestione degli impianti sportivi e più esattamente del Centro Polisportivo di Via per Legnano e parco pertinente.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 22/06/2023 è stata approvata la proroga fino al 31 Luglio 2024.

Il SOGGETTO GESTORE prende in carico la gestione comprendente tutte le spese nessuna esclusa relative all'uso, alla gestione ed alla manutenzione ordinaria degli immobili.

A titolo meramente esemplificativo le spese di gestione risultano essere:

- manutenzione ordinaria delle strutture e degli impianti; pulizia e custodia degli ambienti; spese di riscaldamento, acqua, energia elettrica, telefono; manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e degli impianti tecnologici;
- gestione esercizi commerciali annessi agli impianti.

Al SOGGETTO GESTORE è data la possibilità di organizzare, gestire, programmare attività ricreative, culturali e socio aggregative.

Il SOGGETTO GESTORE si occupa della programmazione dell'attività per l'utilizzo degli impianti sportivi attivandosi per raggiungere il massimo utilizzo degli stessi. Definisce, altresì, la programmazione delle attività, determinando le tariffe in base al principio della massima economicità ed introitando le stesse.

Il SOGGETTO GESTORE provvede a verificare l'attualità delle tariffe in uso dandone evidenza nel Piano Programma che annualmente è tenuto per Statuto a sottoporre al COMUNE.

Il COMUNE con delibera di Giunta Comunale di anno in anno in base alle disponibilità di bilancio, determina le modalità ed i criteri in base ai quali riconoscere le associazioni sportive aventi diritto ad una riduzione da apportare alle somme spettanti al SOGGETTO GESTORE. In tal caso il COMUNE è tenuto a farsi carico dei costi sociali pari alla riduzione richiesta.

Il SOGGETTO GESTORE, in base ai criteri di riparto stabiliti, con avviso pubblico, da adeguata informazione sulle modalità di applicazione per avviare la programmazione degli spazi da assegnare e per la richiesta alle Associazioni della relativa rendicontazione.

Il COMUNE per le proprie attività istituzionali o di interesse pubblico, debitamente motivate, può usufruire gratuitamente delle strutture di cui sopra per un massimo di 7 (sette) giornate l'anno, le cui date dovranno essere concordate con il SOGGETTO GESTORE compatibilmente con la disponibilità degli spazi e degli orari già programmati.

Il SOGGETTO GESTORE si occupa altresì della gestione, custodia, manutenzione delle aree a parco e a parcheggio site nella proprietà comunale ove esiste il Centro Polisportivo di via per Legnano, in quanto:

- le aree sono parte integrante del complesso Polisportivo medesimo;
- il parcheggio viene utilizzato quasi esclusivamente dai fruitori del complesso Polisportivo ed anche i frequentatori del parco sono in grande maggioranza fruitori del sopra citato centro;
- l'apertura e la chiusura dell'unico accesso è già gestito dal SOGGETTO GESTORE, negli orari di apertura del Centro Polisportivo, di conseguenza anche l'accesso al parco e/o al parcheggio risulta di fatto già gestito dalla stessa.

Al SOGGETTO GESTORE è data la possibilità di organizzare, gestire, programmare attività

ricreative, culturali e socio aggregative.

Andamento economico ed efficienza gestione del Palazzetto dello Sport

Il Comune non rileva stanziamenti in entrata o in uscita.

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	0,00 €	0,00 €

Lo stanziamento di risorse pro capite è il seguente:
calcolato su 13.939 abitanti

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€0,00
-----------------------------	--------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Si riporta il bilancio della società Castellanza Servizi S.R.L

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	4.786.874,00 €	4.161.673,00 €
B	Componenti negativi della gestione	4.667.013,00 €	4.095.358,00 €
Risultato della gestione		119.861,00 €	66.315,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	548,00 €	- €
	Oneri finanziari	71.299,00 €	11.989,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 70.751,00 €	- 11.989,00 €

Risultato della gestione operativa	49.110,00 €	54.326,00 €
Risultato prima delle imposte	49.110,00 €	54.326,00 €
Imposte	38.129,00 €	43.954,00 €
Risultato d'esercizio	10.981,00 €	10.372,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
Immobilizzazioni immateriali	18.605,00 €	29.538,00 €
Immobilizzazioni materiali	9.485.043,00 €	9.833.522,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	27.314,00 €	27.314,00 €
Totale Immobilizzazioni	9.530.962,00 €	9.890.374,00 €
Rimanenze	220.100,00 €	220.355,00 €
Crediti	2.712.179,00 €	2.531.974,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	1.243.196,00 €	1.111.927,00 €
Totale attivo circolante	4.175.475,00 €	3.864.256,00 €
Ratei e risconti	31.666,00 €	32.193,00 €
TOTALE ATTIVO	13.738.103,00 €	13.786.823,00 €

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	5.226.937,00 €	5.215.956,00 €
Fondo rischi e oneri	595.759,00 €	252.338,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	294.381,00 €	298.634,00 €
Debiti	7.530.779,00 €	8.004.330,00 €
Ratei e risconti	90.247,00 €	15.565,00 €
TOTALE PASSIVO	13.738.103,00 €	13.786.823,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO / PATRIMONIO NETTO		0,21%		0,20%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	10.981		10.372	
PATRIMONIO NETTO	5.226.937		5.215.956	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		2,63		2,64
TOTALE IMPIEGHI	13.738.103		13.786.823	

PATRIMONIO NETTO	5.226.937		5.215.956	
------------------	-----------	--	-----------	--

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		0,87%		0,48%
RISULTATO OPERATIVO	119.861		66.315	
TOTALE IMPIEGHI	13.738.103		13.786.823	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		3,26%		1,93%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	119.861		66.315	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.678.880		3.433.156	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0,27		0,25
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.678.880		3.433.156	
TOTALE IMPIEGHI	13.738.103		13.786.823	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,55		0,53
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	5.226.937		5.215.956	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.530.962		9.890.374	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,54		0,51
PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.101.986		5.032.536	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.530.962		9.890.374	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,36		0,31
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.243.196		1.111.927	
PASSIVITA' CORRENTI	3.409.180		3.538.331	

La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	PALAZZETTO SPORT
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	NO
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	NO
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	NO
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	NO
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	NO
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	NO
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati	quantitativo	NO
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	

Sezione B - Affidamenti NON in house

Sezione da approvare contestualmente al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

1. Servizio Ristorazione Scolastica

Con Determine dirigenziali n. 262 del 21 aprile 2021 il Comune di Castellanza ha affidato alla società COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA o "CIRFOOD S.C.", per il periodo che va dal 01/07/2021 al 30/06/2024 l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica e pasti a domicilio.

Le attività costituenti il servizio di ristorazione sono le seguenti:

- l'approvvigionamento delle derrate alimentari e di tutti i prodotti non alimentari necessari per l'erogazione del servizio di ristorazione, compresi i prodotti dietetici;
- la preparazione, il confezionamento, il trasporto e la consegna dei pasti dal centro di produzione dell'I.A. ai refettori dei plessi scolastici ubicati sul territorio di Castellanza, mediante il sistema del "legame fresco-caldo": pasto che dopo la sua produzione, a caldo o a freddo in funzione della ricetta, è mantenuto nello spazio e nel tempo nelle condizioni termiche determinate in fase di produzione, consegnato presso il luogo di consumo entro breve termine in contenitori per alimenti in multirazione e somministrato senza che siano previsti ulteriori trattamenti termici;
- la preparazione, il confezionamento, il trasporto e la consegna in multirazione e/o in monoporzione (in piatti in materiale biodegradabile compostabile) di diete leggere, diete speciali, diete a carattere etico religioso, vegetariane per gli alunni che ne facciano richiesta;
- la preparazione, il confezionamento, il trasporto e la consegna in apposti contenitori isotermici dei pasti agli utenti assistiti al domicilio;
- l'allestimento dei tavoli dei refettori presso ogni plesso;
- la distribuzione con scodellamento dei pasti agli utenti; mediante l'utilizzo di un numero adeguato di carrelli termici con vasca riscaldata (atta al mantenimento del cibo a temperatura uguale o superiore a +65°C) e adatti alla collocazione di contenitori Gastro-Norm; tali carrelli termici, presso ogni plesso, qualora non già disponibili o inadatti all'uso o in numero insufficiente al servizio, dovranno essere forniti dall'I.A.;
- lo sbarazzo, la pulizia e la sanificazione dei refettori e dei locali accessori e delle aule ove si svolge il consumo del pasto (plesso De Amicis) inclusi i servizi igienici dell'utenza, attigui ai refettori, ivi compresa la fornitura dei prodotti igienici (sapone liquido, salviette monouso, carta igienica, prodotti di pulizia e simili);
- la fornitura e la costante integrazione, qualora necessario, di tutti i materiali necessari per la preparazione dei tavoli da pranzo, nonché la manutenzione ordinaria degli stessi ed in particolare delle posate in acciaio inox, delle brocche con coperchio per la distribuzione dell'acqua, dei bicchieri in vetro o in plastica dura non colorati, dei piatti in ceramica/melamina o porcellana bianca e il lavaggio degli stessi materiali e di tutti quelli necessari all'erogazione del servizio. Per le classi che consumano il pasto in aula, il servizio potrà essere reso con piatti in ceramica/melamina o porcellana bianca o, in alternativa, con piatti in materiale biodegradabile compostabile senza ulteriore aggravio per la Stazione Appaltante;

- la fornitura di piatti, bicchieri e posate monouso in materiale biodegradabile compostabile (per le specifiche tecniche e di fornitura si veda all.3), da utilizzarsi presso i refettori in caso di guasti tecnici a macchinari o in caso di altri imprevisti o di particolari necessità distributive;
- la fornitura di gel disinfettante per ciascun refettorio in caso di situazioni di emergenza sanitaria;
- il ritiro ed il lavaggio dei contenitori isotermini sporchi;
- la stampa annuale dei menù da pubblicare sul sito dell'Istituto Comprensivo e del Comune di Castellanza e da esporre presso i refettori;
- la realizzazione della Carta dei servizi per gli iscritti al servizio;
- la partecipazione del Direttore Tecnico o suo incaricato alle riunioni della Commissione mensa.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, di richiedere la fornitura di cestini freddi (di cui all'art. 20.2) in situazioni di particolare emergenza (es. scioperi).

Sono altresì a carico dell'I.A.

- la fornitura di bottiglie di acqua minerale in PET da 0,5l nel caso di gite e/o di particolari attività organizzate dalla scuola e per le classi che consumeranno il pasto in aula;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria dei macchinari per la distribuzione ed il lavaggio delle attrezzature, presenti presso i refettori, nonché la pulizia dei carrelli termici e di quelli neutri;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria delle lavastoviglie installate presso i refettori, nonché la fornitura dei detergenti e di tutti i materiali necessari al funzionamento delle stesse;
- la sostituzione della lavastoviglie presente nel refettorio delle scuole "Da Vinci";
- la predisposizione di un piano di lotta agli infestanti da applicarsi presso i refettori. I controlli devono essere effettuati da ditte specializzate (imprese regolarmente iscritte al Registro delle Imprese, ai sensi del D.M. 274/97, con descrizione specifica del Responsabile Tecnico) e i report, in copia, devono essere inviati ai competenti Uffici comunali;
- la fornitura, ai refettori, di sufficienti e idonei contenitori e pattumiere (devono essere munite di coperchio a comando non manuale) per la raccolta dei rifiuti, nonché la fornitura di idonei sacchi richiudibili per la raccolta differenziata;
- la raccolta e la rimozione dei rifiuti e dell'immondizia e collocamento negli appositi cassonetti o aree di recupero, prodotta nel corso del servizio presso i refettori in modo conforme alle procedure di raccolta differenziata vigenti nel Comune di Castellanza;
- l'effettuazione periodica, presso i refettori, della pulizia dei vetri delle finestre (almeno due volte/anno e, comunque, ad inizio di ciascun anno scolastico), dei termosifoni, degli infissi e dei davanzali e la rimozione delle ragnatele da tutti gli ambienti di servizio;
- la sostituzione, ad inizio servizio, delle tende attualmente presenti presso il refettorio "grande" del plesso Manzoni (indicato alla planimetria All.7) o con pellicole adesive a controllo solare o con tessuto ignifugo lavabile. In caso di tessuto ignifugo lavabile, l'I.A. dovrà provvedere al lavaggio delle tende almeno 1 volta/anno scolastico;
- la fornitura, nei refettori, di armadietti a doppio scomparto, ove gli stessi non risultassero presenti o risultassero in numero insufficiente al servizio e di tutte le attrezzature e materiali necessari per il personale (es. sapone liquido, salviette monouso, etc.);

- la fornitura e la gestione, a propria cura e spese, di un SISTEMA INFORMATICO come meglio specificato al successivo art. 31 del presente Capitolato e tale da non coinvolgere il personale scolastico in alcuna attività che consenta la rilevazione “fisica” delle presenze giornaliere presso i plessi scolastici e il conseguente trasferimento dei dati rilevati per l'erogazione quotidiana del servizio. L'utilizzo del suddetto sistema informatico, inclusi tutti i dispositivi, le attrezzature e i canoni necessari al suo funzionamento, dovrà essere garantito alla Stazione Appaltante senza alcun costo aggiuntivo.

Oltre alle incombenze sopracitate e a tutte le prestazioni ed operazioni non espressamente indicate, ma comunque necessarie e connesse all'espletamento del servizio in oggetto, saranno a carico dell'I.A.:

- la fornitura dei tovaglioli monouso, in carta tessuto, in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o equivalenti etichette ambientali conformi alla ISO 14024 oppure del marchio Programme For Endorsement of Forest Certification schemes PEFC o equivalenti e delle tovagliette in carta formato americano nonché della necessaria scorta del predetto materiale per eventuali emergenze. Su tovaglioli e tovagliette saranno ammesse esclusivamente scritte pubblicitarie relative al marchio dell'appaltatore – nessun ulteriore marchio/spazio pubblicitario dovrà essere presente;
- la fornitura di materiale di pulizia e di disinfestazione con relative scorte;
- l'adozione, nell'esecuzione dei lavori e nei procedimenti connessi, delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette e dei terzi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito.

L'utenza è composta dagli alunni delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di Primo Grado, dal personale scolastico operante presso i plessi scolastici ed eventualmente da altro personale scolastico/educativo, nonché da utenti assistiti al domicilio.

L'I.A. è tenuta, inoltre, ad attuare, durante tutta la durata dell'affidamento, un progetto di educazione alimentare, i cui oneri devono essere a proprio carico. Il progetto può essere destinato agli alunni delle scuole primarie A. Manzoni ed E. De Amicis (di norma classi quarte) con possibilità di estenderlo eventualmente ai genitori di tutti i plessi. La garanzia di uno stile alimentare corretto per i soggetti in età evolutiva, infatti, coinvolge tutti coloro che si prendono cura, a diverso titolo, dell'educazione delle nuove generazioni ad una corretta alimentazione e ad un sano stile di vita.

Il progetto è concordato con l'Ufficio Istruzione del Comune di Castellanza e con le insegnanti dei plessi interessati sia per quanto riguarda il periodo di realizzazione che per gli argomenti da sviluppare. Le attività proposte dovranno favorire la cultura dell'alimentazione e la diffusione di comportamenti sostenibili e salutarì con particolare attenzione alla sensibilizzazione dell'importanza del consumo di miele nell'alimentazione e del valore delle api e dei loro prodotti per l'ecosistema.

La quantità e la tipologia del progetto di educazione alimentare saranno oggetto di valutazione come da offerta tecnica di gara.

Verrà richiesta, inoltre, la predisposizione e la realizzazione di iniziative complementari così come di seguito descritto:

- forniture all'anno senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante di servizio catering in occasione di iniziative culturali/ricreative promosse e/o patrocinate dal Comune. Il servizio dovrà prevedere anche la fornitura di tovagliati, piatti, posate e bicchieri a perdere, oltre che il personale di servizio. Il numero massimo di utenza da servire potrà essere pari a 150 persone per evento. Il buffet dovrà essere indicativamente così composto (pro-capite): 3 antipasti e/o stuzzichini freddi, 3 antipasti e/o stuzzichini caldi, pane e affettati, acqua e bibite, vino, 2 dessert a scelta, salvo diversi accordi con la Stazione Appaltante.

In sede di offerta tecnica, al punto 4, inoltre sarà valutata la proposta di tinteggiatura refettori entro il primo anno del servizio, a carico dell'I.A.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di poter apportare, per cause di forza maggiore, emergenze e/o necessità, modifiche all'organizzazione del servizio di cui al presente articolo, previo accordo e comunicazione con l'I.A.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio Ristorazione Scolastica

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, gli impegni riferiti all'anno 2022.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
AFFIDAMENTO SERVIZIO	355.524,00 €	355.524,00 €

Il costo oppure la spesa 2022 per ogni abitante è il seguente:

Oppure lo stanziamento di risorse pro capite è il seguente:

calcolato su 13.939 abitanti

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 25,51
-----------------------------	----------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di CIRFOOD S.C.

CONTO ECONOMICO		
		31/12/2022
A	Componenti positivi della gestione	473.632.289,00 €
B	Componenti negativi della gestione	478.438.400,00 €
Risultato della gestione		- 4.806.111,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari	
	Proventi finanziari	1.729.532,00 €
	Oneri finanziari	1.790.769,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie	
	Rivalutazioni	78.368,00 €
	Svalutazioni	6.227.435,00 €
	Risultato gestione finanziaria	- 6.151.912,00 €
Risultato della gestione operativa		- 10.958.023,00 €
Risultato prima delle imposte		- 10.958.023,00 €
	Imposte	685.821,00 €
Risultato d'esercizio		- 11.643.844,00 €

Il peggioramento del risultato economico è causato da un lato dall'incremento del costo delle materie prime e dei costi energetici e dall'altro alla riduzione dei proventi dalle partecipate. Il Comune si impegnerà a monitorare l'andamento economico della società nei prossimi esercizi.

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	31/12/2022
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	598.300,00
Immobilizzazioni immateriali	16.819.209,00 €
Immobilizzazioni materiali	75.097.910,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	87.134.667,00 €

Totale Immobilizzazioni	179.051.786,00 €
Rimanenze	9.684.672,00 €
Crediti	168.661.413,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	7.052.033,00 €
Disponibilità liquide	38.574.570,00 €
Totale attivo circolante	223.972.688,00 €
Ratei e risconti	2.620.873,00 €
TOTALE ATTIVO	405.645.347,00 €
PASSIVO	31/12/2022
Patrimonio netto	150.941.240,00 €
Fondo rischi e oneri	4.230.191,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	12.677.308,00 €
Debiti	231.182.417,00 €
Ratei e risconti	7.212.491,00 €
TOTALE PASSIVO	406.243.647,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		- 7,71%		4,52%

RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(11.643.844)		7.347.014	
PATRIMONIO NETTO	150.941.240		162.652.975	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		2,69		2,54
TOTALE IMPIEGHI	406.243.647		412.993.318	
PATRIMONIO NETTO	150.941.240		162.652.975	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		-1,18%		0,92%
RISULTATO OPERATIVO	(4.806.111)		3.796.530	
TOTALE IMPIEGHI	406.243.647		412.993.318	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		- 1,05%		0,87%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	(4.806.111)		3.796.530	

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	458.466.568		435.405.739	
--	-------------	--	-------------	--

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,13		1,05
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	458.466.568		435.405.739	
TOTALE IMPIEGHI	406.243.647		412.993.318	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,84		0,95
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	150.941.240		162.652.975	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	179.051.786		172.088.960	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,48		0,51

PASSIVITA' CONSOLIDATE	85.778.168		86.968.359	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	179.051.786		172.088.960	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,23		0,44
DISPONIBILITA' LIQUIDE	38.574.570		72.580.505	
PASSIVITA' CORRENTI	169.524.239		163.371.984	

La qualità del servizio fornito

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	MENSA
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	NO
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	NO
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	NO
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	NO
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati	quantitativo	NO
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

2. Servizio Impianti Sportivi

Con Determina n. 451 del 2 luglio 2021 il Comune di Castellanza ha affidato alla U.S.D. Castellanzese 1921, per il periodo c dal 16/07/2021 al 15/07/2025 l'affidamento del servizio di impianti sportivi.

Il Concessionario si obbliga a:

- attuare la promozione sportiva che non differisca dalle attività e dalle manifestazioni calcistiche garantendo la perfetta funzionalità dell'impianto ed il suo utilizzo con continuità per tutto l'anno sportivo (come descritto all'art. 15 del capitolato speciale di appalto). Inoltre il Concessionario si impegna, per le attività sportive aperte al pubblico, a garantire il rigoroso rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza per gli spettatori, assicurando la presenza di personale idoneo a prevenire atti di violenza o danni verso persone o cose;
- provvedere, entro la data di affidamento delle attività, ad intestare a suo nome i contratti di utenza relativi agli impianti esistenti;
- non svolgere negli impianti sportivi e nelle pertinenze alcuna attività che contrasti con le prescrizioni del capitolato speciale di appalto;
- assumere la responsabilità della buona conservazione dei beni mobili e immobili oggetto del capitolato speciale di appalto mantenendoli in perfetta efficienza e garantendone la sicurezza;
- assumere la custodia e la sorveglianza degli impianti e delle attrezzature, nello stato in cui si trovano all'atto della consegna, e a rispondere del loro deterioramento doloso o colposo;
- fornire il personale e/o collaboratori e/o volontari idonei per garantire per tutta la durata della concessione lo svolgimento dei servizi assumendosi in toto la responsabilità dell'operato svolto dal personale e/o collaboratori e/o volontari, esonerando il Comune di Castellanza da responsabilità e controversie che possano sorgere, a qualsiasi titolo, con il personale dipendente e/o collaboratori e/o volontari;
- garantire la perfetta efficienza degli impianti sportivi e delle attrezzature ivi presenti;
- assicurare la perfetta regolarità e la completa efficienza degli impianti tecnici (riscaldamento, idraulico, elettrico);
- assicurare la gestione della sicurezza come indicato nell'art. 10 del capitolato speciale di appalto, la custodia, la pulizia dei locali, dei servizi e la manutenzione del verde;
- effettuare gli interventi e sostenere tutte le spese per la manutenzione ordinaria di cui all'art. 5.1 del capitolato speciale di appalto, necessarie per il buon funzionamento degli impianti oggetto della presente concessione;
- provvedere a propria cura al pagamento di tutte le spese di pulizia, di custodia, di cancelleria, spese telefoniche e spese inerenti all'organizzazione della concessione;
- mantenere le condizioni di agibilità degli impianti sportivi, e provvedere direttamente all'eliminazione delle cause che vi ostassero, ovvero a segnalare tempestivamente al concedente situazioni e circostanze che richiedano adempimenti da parte dello stesso concedente al fine di non pregiudicare le condizioni di sicurezza degli impianti ai sensi delle norme vigenti in materia;

- sporgere formale denuncia e informare gli uffici competenti (Ufficio Sport e Ufficio Tecnico Comunale), non appena venuto a conoscenza di intrusioni, danni, furti, incendi o altri eventi pregiudizievoli per il patrimonio del Comune;
- applicare le tariffe offerte in sede di gara ed in particolare le tariffe, finalizzate alla promozione dello sport giovanile delle società castellanzesi;
- segnalare le necessità di interventi straordinari alle strutture, agli impianti ed ai terreni di gioco;
- non introdurre automezzi (a qualsiasi titolo e causa) nell'area di sedime degli impianti, ad eccezione delle aree di parcheggio limitrofe esterne, salvo che per l'ingresso e la sosta esclusivamente deputate al carico ed allo scarico delle merci e a interventi tecnici, limitatamente al tempo per ciò necessario;
- garantire l'immediato allertamento dei servizi di pronto intervento e di assistenza medica nei casi di urgenza, nonché una continua, attenta e sicura sorveglianza igienica e comportamentale dei frequentatori degli impianti, evitando attività che possano arrecare molestia o danno ai frequentatori medesimi;
- limitare l'accesso agli impianti al numero adeguato di utenti, in base alla loro capacità ricettiva, ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla vigilanza igienico-sanitaria e di sicurezza e prevenzione dagli infortuni, assumendosi ogni eventuale responsabilità per incidenti o danni causati da sovraffollamento;
- osservare e far osservare tutte le norme di sicurezza e igiene, i regolamenti comunali, le disposizioni di legge in materia, applicabili e compatibili con la natura dell'impianto in oggetto;
- effettuare l'acquisto e il posizionamento di presidi medico-chirurgici, del defibrillatore per il primo soccorso se non presente nelle strutture;
- provvedere alla fornitura del materiale igienico sanitario per la prevenzione da COVID 19 come previsto dalla vigente normativa;
- assumere a proprio carico tasse e imposte (inclusa la TARI) e i premi assicurativi di cui all'art. 20 del capitolato speciale di appalto;
- garantire adeguato riscaldamento dell'aria e dell'acqua negli spogliatoi e nei servizi igienici;
- sorvegliare, sotto propria responsabilità, che gli utenti degli impianti non sub-affidino a terzi l'utilizzazione degli stessi;
- effettuare tutte le attività strumentali, connesse o complementari allo svolgimento della gestione oggetto della presente concessione, quantunque non ivi espressamente indicate, e comunque ad eseguire le manutenzioni e riparazioni non poste a carico del Comune senza pretendere alcun genere di rimborso, ristoro o indennizzo;
- tenere indenne il Comune di Castellanza da qualunque azione che possa essere intentata da terzi per il risarcimento dei danni da responsabilità civile derivanti dall'esecuzione delle attività oggetto della presente concessione oltre ai danni alla struttura, agli arredi e/o alle dotazioni tecniche e/o tecnologiche causati dal mancato esercizio del dovere di custodia.

Qualora si ravvisassero danni arrecati a strutture, impianti o attrezzature dovuti a imperizia, incuria o mancata manutenzione ordinaria, il Concedente provvederà ad addebitare al Concessionario i costi per il ripristino dello stato dei luoghi, salvo il diritto a richiedere il risarcimento del maggior danno.

1. Andamento economico ed efficienza del servizio Impianti Sportivi

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, gli impegni riferiti all'anno 2023.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	68.823,39 €	68.823,39 €

Il costo oppure la spesa 2022 per ogni abitante è il seguente:

Oppure lo stanziamento di risorse pro capite è il seguente:

calcolato su 13.939 abitanti

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€4,94
-----------------------------	--------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di U.S.D. Castellanzese

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	817.993,00 €	566.843,00 €
B	Componenti negativi della gestione	809.425,00 €	539.834,00 €
Risultato della gestione		8.568,00 €	27.009,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	- €	- €
	Oneri finanziari	6.832,00 €	7.648,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 6.832,00 €	- 7.648,00 €

Risultato della gestione operativa	1.736,00 €	19.361,00 €
Risultato prima delle imposte	1.736,00 €	19.361,00 €
Imposte	2.804,00 €	2.067,00 €
Risultato d'esercizio	- 1.068,00 €	17.294,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
Immobilizzazioni immateriali	720,00 €	960,00 €
Immobilizzazioni materiali	16.938,00 €	21.954,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	- €	- €
Totale Immobilizzazioni	17.658,00 €	22.914,00 €
Rimanenze	157.926,00 €	45.889,00 €
Crediti	10.353,00 €	43.405,04 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	6.170,00 €	10.061,96 €
Totale attivo circolante	174.449,00 €	99.356,00 €
Ratei e risconti	2.522,00 €	702,00 €
TOTALE ATTIVO	194.629,00 €	122.972,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021

Patrimonio netto	- 16.075,00 €	- 15.009,00 €
Fondo rischi e oneri	- €	€
Trattamento di fine rapporto (TFR)	- €	€
Debiti	210.234,00 €	134.876,00 €
Ratei e risconti	470,00 €	3.105,00 €
TOTALE PASSIVO	194.629,00 €	122.972,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		6,64%		-115,22%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(1.068)		17.294	
PATRIMONIO NETTO	(16.075)		(15.009)	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		-12,11		-8,19
TOTALE IMPIEGHI	194.629		122.972	
PATRIMONIO NETTO	(16.075)		(15.009)	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)			
	VALORI		VALORI

FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		4,40%		21,96%
RISULTATO OPERATIVO	8.568		27.009	
TOTALE IMPIEGHI	194.629		122.972	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		1,48%		5,65%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	8.568		27.009	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	579.213		478.455	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		2,98		3,89
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	579.213		478.455	
TOTALE IMPIEGHI	194.629		122.972	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		-0,91		-0,66
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	(16.075)		(15.009)	

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	17.658		22.914	
-------------------------	--------	--	--------	--

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,00		0,00
PASSIVITA' CONSOLIDATE	0		0	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	17.658		22.914	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,03		0,07
DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.170		10.062	
PASSIVITA' CORRENTI	210.704		137.981	

2. La qualità del servizio fornito

Indicatori non presenti.

3. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

Appendice normativa

Articolo 30 Dlgs 201/22

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art 7 Dlgs 201/22

1. Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma

2. Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo.

3. Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all' Autorita' garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti.

4. Alle attività di cui al presente articolo si provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Art 8 Dlgs 201/22

Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete

1. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti ((dal Ministero delle imprese e del made in Italy,)) che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

2. Gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto

contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale.

Art 9 Dlgs 201/22

1. Gli enti locali e le altre istituzioni pubbliche competenti collaborano per la migliore qualità dei servizi pubblici locali. Le Province svolgono le funzioni di raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali del territorio, in attuazione dell'articolo 1, comma 85, lettera d) della legge 7 aprile 2014, n. 56.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche coinvolgendo le loro agenzie di regolazione, possono formulare e deliberare protocolli, sulla base di uno schema tipo formulato in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, sentite le competenti autorità di regolazione, al fine di favorire e diffondere l'applicazione di indicatori e parametri che garantiscano lo sviluppo dell'efficienza e del confronto concorrenziale.

3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con la collaborazione delle loro agenzie di regolazione ove istituite, sostengono l'industrializzazione dei servizi pubblici locali e la riduzione dei costi delle prestazioni per cittadini e utenti e per la collettività, quali misure per il coordinamento della finanza pubblica, attraverso azioni di efficientamento dei processi produttivi, ivi compreso il concorso dei soggetti privati agli investimenti infrastrutturali relativi ai servizi pubblici locali, al fine di ridurre l'indebitamento pubblico, assicurare la conservazione delle risorse per i servizi privi di rilevanza economica, nonché promuovere il confronto competitivo e accrescere la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. Ai fini di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono stipulare accordi e convenzioni con gli enti locali e altri soggetti interessati, tenuto anche conto dei protocolli di cui al comma 2.